

I RICORDI

I ricordi sono come delle lame,
ci trafiggono senza preavviso, senza un motivo,
e ci fanno sentire come nessuno vorrebbe mai.
Scavare tra i ricordi è quello che più ci spaventa,
perché abbiamo paura di ritrovare i vecchi noi stessi,
o semplicemente perché abbiamo paura di affrontare la realtà.

I ricordi sono maledettamente cattivi,
non hanno pietà e non ci risparmiano,
ci smangiano dentro senza nemmeno accorgercene,
ci smangiano dentro a tal punto da volerli distruggere,
perché ormai li definiamo come dei mostri orribili,
perché è quello che sono realmente.

Cerchiamo di allontanarli invano,
perché prima o poi tornano, più spietati di prima,
facendoci rivivere momenti passati, belli o brutti che siano.
Abbiamo sempre più paura di affrontarli,
abbiamo paura di combattere contro di loro,
perché in fondo lo sappiamo che vinceranno sempre su di noi.

I ricordi non sono effimeri, sono immortali,
e ci accompagneranno finché i nostri capelli
non saranno più del colore del carbone, ma delle nuvole.
I ricordi smetteranno di perseguitarci soltanto quando la nostra vita finirà.
Solo così potranno andarsene,
e smettere di riportare alla luce momenti che rimpiangiamo.